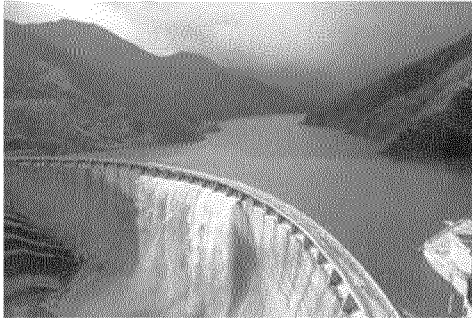


# Indice degli Articoli

Argomento		Data	Testata Titolo	Autore
Pag.				
<b>AMBIENTE&amp;ECOLOGIA</b>				
1	2	27/06/2007	<b>ROMAGNA OGGI</b> FORLÌ, INCENERITORE: CONSIGLIO DI STATO RESPINGE RICORSO DEL CLANDESTINO	ROMAGNA OGGI
2	3	27/06/2007	<b>DIRE</b> INCENERITORE FORLÌ-CESENA. CORIANO, CANTIERE NON SI FERMA	DIRE
3	4	27/06/2007	<b>SESTO POTERE</b> INCENERITORE FORLÌ: CONSIGLIO DI STATO RESPINGE SOSPENSIVA	SESTO POTERE
4	5	28/06/2007	<b>IL RESTO DEL CARLINO</b> INCENERITORE, ANCHE IL CONSIGLIO DI STATO BOCCIA IL RICORSO PER FERMARLO	
5	6	28/06/2007	<b>CORRIERE ROMAGNA</b> IL CONSIGLIO DI STATO BOCCIA IL CLANDESTINO	ALFREDO CORALLO
6	8	28/06/2007	<b>LA VOCE DI ROMAGNA</b> INCENERITORE: ECCO IL VIA LIBERA	

### Romagna Acque, bilancio in salute: quasi 3,5 mln di euro di utile



Ammonta a 3 milioni e 405mila euro l'utile registrato a fine 2006 da Romagna Acque spa. L'ente presieduto da Ariana Bocchini ha dunque incrementato di oltre 130mila euro il risultato d'esercizio del 2005. Drastico calo per gli oneri di gestione, diminuiti di 710mila euro. Nonostante il buon risultato finale, la società

ha registrato un calo dei ricavi dovuto essenzialmente ad un periodo di siccità che ha consentito alla diga di Ridracoli di incamerare meno acqua.

### Forlì, inceneritore: Consiglio di Stato respinge ricorso del ClanDestino



**FORLÌ'** - Dopo il no del Tar di Bologna, anche il Consiglio di stato ha rigettato l'istanza promossa da un gruppo di ambientalisti guidati dall'associazione "ClanDestino" contro la realizzazione del nuovo inceneritore pubblico di Forlì. L'impianto è già in costruzione e prevede il raddoppio della capacità di smaltimento da 60mila a 120mila tonnellate

l'anno. Il Tar aveva già dichiarato inammissibile il ricorso del ClanDestino per carenza di legittimazione attiva

**INCENERITORE FORLI'-CESENA. CORIANO, CANTIERE NON SI FERMA  
CONSIGLIO DI STATO BOCCIA SOSPENSIVA DEL CLANDESTINO**

(DIRE) Forli', 27 giu. - I lavori di ampliamento del termovalorizzatore Hera di Coriano a Forli' possono proseguire. Lo ha deciso il Consiglio di Stato che oggi ha rigettato l'istanza cautelare di sospensiva promossa dagli ambientalisti dell'associazione Clandestino di Forli'. In inverno l'associazione aveva presentato assieme ad alcuni residenti ricorso al Tar contro la terza linea di incenerimento dell'impianto (che portera' la capacita' di smaltimento dell'impianto a 120mila tonnellate di rifiuti) sostenendo la dannosita' delle emissioni per la salute dei cittadini e chiedendo di interrompere i lavori in attesa della sentenza. Questa, giunta il 15 dicembre, aveva poi dato torto al Clandestino ritenendo inammissibile "per carenza di legittimazione attiva" il ricorso delle associazioni che in risposta hanno impugnato l'atto rivolgendosi al secondo (e ultimo) organo della giustizia amministrativa. La giornata di oggi registra l'esultanza di Hera che sottolinea come "questa e' la seconda bocciatura in sede giudiziaria delle richieste dell'associazione Clandestino" e invita i cittadini verificare sul proprio sito la rispondenza delle emissioni del termovalorizzatore ai limiti di legge e facce scure in casa degli ambientalisti. Raffaella Pirini leader del Clandestino puntualizza che "non ritratta ancora della sentenza definitiva, ma solo della richiesta di sospendere i lavori in attesa che abbia luogo il dibattito cosa che a livello nazionale e' stata concessa solo nel caso di Porto Marghera ad associazioni ambientaliste non riconosciute". E tuttavia Pirini deve ammettere che "e' un segnale poco incoraggiante su quello che potra' essere l'esito della sentenza finale" sui tempi della quale pero' e' ancora buio.

**PD FORLI'. MOSCONI: COORDINATORE COMITATO? PER ORA ALL'ACLI IL  
PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE: PRIMARIE E LISTE CORTE**

(DIRE) Forli', 27 giu. - "Le Acli sono interessate al rinnovamento della politica e guardano con interesse sia alla costituzione del Partito democratico che alle iniziative proposte nell'ambito del centrodestra". Ma "le associazioni dovranno continuare a svolgere il loro lavoro senza eccessivi 'collateralismi' con la politica". Il presidente delle Acli di Forli'-Cesena Raul Mosconi risponde cosi' a chi chiede lumi sulla discesa in campo delle associazioni cattoliche dei lavoratori a rappresentare la "societa' civile" nel comitato promotore del Pd. Un cantiere per ora aperto a Forli'-Cesena in cui tra le varie ipotesi c'e' anche quella di una composizione "50 e 50" tra Ds, Margherita e Repubblicani per il Partito democratico e mondo dell'associazionismo. In merito Mosconi dichiara: "Non credo che questo tipo di alchimie della composizione siano il punto centrale, mi interessa di piu' che i cittadini possano scegliere i loro candidati in maniera trasparente e democratica attraverso le primarie". Mosconi dunque conviene sul fatto che "c'e' un agenda politica nuova da mettere in piedi", ma "vorrei che i cittadini ne sino parte integrante con il loro documento e il certificato elettorale indicando le proprie preferenze in liste corte". Quanto alle voci che volevano lo stesso presidente delle Acli a coordinatore del nascente comitato del Pd Mosconi taglia corto: "Le ho sentite anche io ma per il momento faccio il presidente delle Acli e basta".

**INCENERITORE FORLÌ: CONSIGLIO DI STATO RESPINGE SOSPENSIVA  
CLAN-DESTINO**

(Sesto Potere) - Forlì - 27 giugno 2007 - Anche il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare promossa tra gli altri dall'Associazione Clandestino contro la realizzazione dell'Impianto di termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani in Forlì, situato a Coriano. Questa è la seconda bocciatura in sede giudiziaria delle richieste dell'Associazione Clandestino e degli altri oppositori al progetto, in quanto il Tar aveva già dichiarato inammissibile per carenza di legittimazione attiva il loro ricorso.

**ALL'AEROPORTO 'RIDOLFI'... SI MANGIA**

(Sesto Potere) - Forlì - 27 giugno 2007 - Nasce all'aeroporto 'Ridolfi' di Forlì l'angolo della cultura romagnola. L'iniziativa, promossa da Gal Altra Romagna, Cna, Coldiretti, Strada dei Vini e dei Sapori e Promozione e Turismo, intende valorizzare l'enogastronomia, la cultura e la nostra riviera. Naturalmente la via scelta è quella più diretta: il palato. Per questo, all'esterno dell'aeroporto, a fianco dell'entrata principale, da oggi sino a ottobre sarà possibile degustare prodotti nostrani (formaggio, salumi, vino, frutta ecc..) e eventualmente acquistarli. Materiale informativo e la musica dei componenti dell'orchestra 'Bruno Maderna' completeranno il quadro. "L'idea, partita lo scorso anno dalla Cna - dice Pierlorenzo Rossi, direttore di Gal Altra Romagna -, ha funzionato. E quest'anno abbiamo deciso di ampliarla. La volontà è quella di creare un percorso che possa consolidarsi nel tempo: dato che l'aeroporto è il primo biglietto da visita per i turisti crediamo sia il luogo ideale per promuovere il territorio di Forlì-Cesena e Ravenna. Chi arriva e chi parte troverà uno spaccato della nostra zona". "Sarà fondamentale fidelizzare i turisti - aggiunge l'assessore provinciale al turismo Luciana Garbuglia -. Da sempre la nostra forza è fare sì che chi viene in Romagna poi senta il desiderio di tornarci".

## Inceneritore, anche il Consiglio di Stato boccia il ricorso per fermarlo

Dalle stanze della giustizia arriva un altro stop al tentativo di bloccare la costruzione, tramite la domanda di sospensiva, del nuovo inceneritore di Hera. Anche il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare promossa tra gli altri dall'associazione Clan-Destino con-

tro la realizzazione dell'impianto dei rifiuti solidi urbani, situato a Coriano. Questa è la seconda bocciatura in sede giudiziaria delle richieste degli oppositori al progetto, in quanto il Tar aveva già dichiarato inammissibile il ricorso «per carenza di legittimazione».

## POLITICA Referendum, domani al via la raccolta di firme per la legge elettorale

INIZIA domattina in città la raccolta di firme per il referendum elettorale. Il banchetto sarà allestito dalle 10 alle 12 in piazza Saffi, angolo via Volturmo. Saranno presenti, tra gli altri, il coordinatore del comitato elettorale Roberto Riguzzi e Gessica Allegni della Sinistra Giova-

nile. Il referendum si propone di far sì che il premio di maggioranza sia attribuito alla lista singola (e non alle coalizioni fra liste) che ottiene il maggior numero di voti. Si intende abrogare anche le candidature multiple. Si può firmare anche presso la segreterie dei comuni.

## POLITICA Partito democratico, un incontro sulla costruzione alla festa dell'Unità

LA COSTRUZIONE del Partito Democratico è stasera al centro del dibattito della Festa dell'Unità. Parleranno del 'cantiere' politico del Pd il segretario cittadino della Margherita Alessandro Castagnoli, il capogruppo dei Ds in consiglio comunale Marco Errani, il segretario dei Ds cittadino Marcelo Rosetti e il capogruppo dei Repubblicani per il Partito Democratico in consiglio comunale a Forlì Luigi Sansavini. Modera il giornalista Luca Bertaccini.

## CARCERE Una festa per la bibliotecaria

ULTIMO incontro ufficiale in carcere tra la bibliotecaria Angela Barlotti e i detenuti: per l'occasione è organizzata una festa in cui la Barlotti presenterà il libro 'Musette' di Romano Sot-

giu. oggi, alle 15.45, saranno presenti l'autore del libro e alcuni esponenti politici.

## Consiglio di Stato Sconfitto il Clan Destino

**FORLÌ.** Il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare per fermare i lavori di costruzione del nuovo inceneritore di Hera.

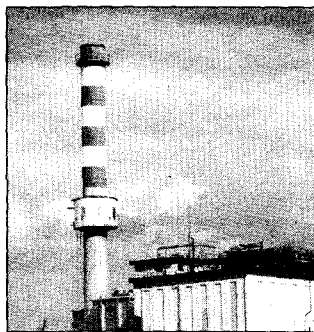
Rigettata l'istanza cautelare per i lavori di costruzione

# Il Consiglio di Stato boccia il Clan Destino

*Battaglia legale lunga tre anni per il nuovo inceneritore*

di Alfredo Corallo

**FORLÌ.** Il Consiglio di Stato ha rigettato l'istanza cautelare presentata da Clan Destino e da un gruppo di cittadini forlivesi con la quale si intendeva fermare i lavori di costruzione del nuovo inceneritore di Hera, in attesa di conoscere gli esiti del ricorso contro la realizzazione dello stesso impianto di smaltimento dei rifiuti da 120mila tonnellate.



Altro stop  
alla  
costruzione  
del nuovo  
inceneritore  
(foto Blaco)

Dopo la "bocciatura" del Tar dunque, arriva un'altra doccia fredda per tutto il movimento ambientalista locale, che si era "illuso" di poter riuscire perlomeno nell'intento di sospendere i lavori iniziati già da qualche mese in via Grigioni. «Siamo ovviamente rattristati da que-

sto primo responso - confessa la presidente di Clan Destino **Raffaella Pirini** - perché un altro risultato ci avrebbe consentito un'importante pregiudiziale, ma

sappiamo bene come la salute dei cittadini non venga per niente tutelata e neanche lontanamente tenuta in considerazione. Eppure il tribunale aveva, a pare nostro, tutti gli elementi per darci ragione. E' andata così, ma non disperiamo: aspettiamo la sentenza definitiva prima di tirare le somme della vicenda».

Una battaglia legale lunga ormai più di 3 anni, cominciata nel novembre del 2004, e arrivata ad un punto di svolta determinante (ma non certo per gli ecologisti) nell'udienza dello scorso 15 dicembre, quando i giudici hanno valutato positivamente il progetto presentato

dalla multiutility sottolineando che «tutti gli accertamenti tecnici voluti da Arpa e Azienda Usi hanno permesso di individuare valori di emissioni inquinanti ampiamente inferiori ai limiti prescritti dalla legge». Dal giudizio del tribunale amministrativo regionale si apprendeva inoltre che «la distanza delle abitazioni dei ricorrenti dall'impianto è tale da non prefigurare il pericolo di un danno», dichiarando di fatto «inammissibile per carenza di legittimazione attiva» il provvedimento predisposto dall'avvocato della tenace associazione ambientalista, **Francesca Minotti**.

## Dopo l'attacco di Lauro Biondi, replica l'assessore Galassi Su bilancio e futuro dell'aeroporto è scontro tra Pri e giunta comunale

**FORLÌ.** Quando si parla di aeroporto, le polemiche sono immancabili. Lunedì, durante la discussione del bilancio consuntivo del Comune, **Lauro Biondi** (Pri) ha, fra le altre cose, affermato che sulle società partecipate l'amministrazione non svolgerebbe il suo ruolo di controllo in modo adeguato, citando come esempio il passivo dei conti della "Seaf" e dichiarando che «ha presentato un business plan che prevede un pareggio di bilancio nel 2010 e un milione di passeggeri assolutamente non realistico».

La risposta dell'assessore **Elvio Galassi** non si è fatta attendere. «Non so da quali esperti abbia fatto esamina-

re tale documento - dichiara - ma sono sorpreso da tale superficialità da parte di Biondi che prima ha sempre coerentemente difeso il nostro aeroporto. A volte la foga politica toglie razionalità al pensiero: il piano della Seaf è assolutamente realistico e affermare il contrario è una caduta di stile, in quanto tutti gli studi nazionali portano a dire che un aeroporto per cominciare ad avere utili deve superare almeno il milione di passeggeri e il nostro può raggiungere l'obiettivo prima del 2010. Questo non significa che la gestione dell'aeroporto sia facile e non si abbia bisogno di un grande slancio di sussidiarietà da tutti i



L'assessore Elvio Galassi

soggetti economici e istituzionali della Romagna».

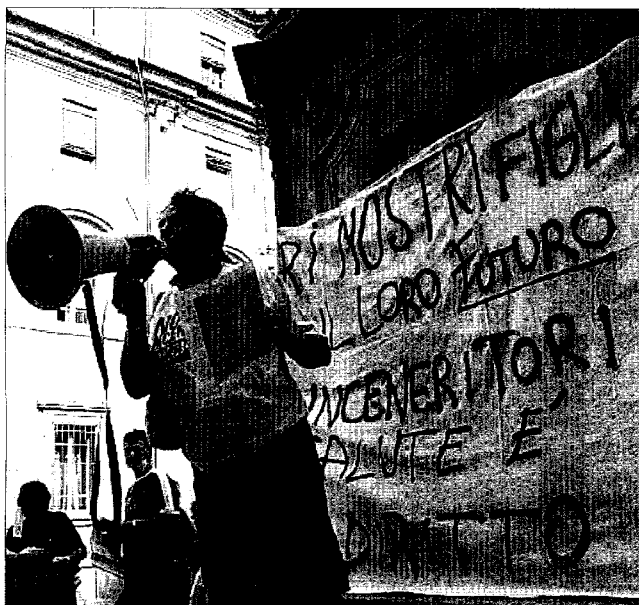
Galassi, poi, chiosa asserendo: «ho l'impressione che il consigliere Biondi abbia clamorosamente sbagliato l'esempio, ma con fiducia l'aspetto a dare il suo contributo per fare crescere sempre di più l'aeroporto».

## Ricorso respinto Il Consiglio di Stato dà torto al ClanDestino Inceneritore: ecco il via libera



# Inceneritore, niente alt

FORLÌ - I cantieri dell'inceneritore andranno avanti almeno fino alla sentenza definitiva. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che l'altro giorno ha respinto così la richiesta di sospensione delle autorizzazioni per l'impianto dei rifiuti solidi urbani di Hera, avanzata dagli oltre cento cittadini che nel 2004 si erano opposti con un ricorso alla costruzione del nuovo inceneritore di Coriano. Non si tratta però dell'ultima parola sulla vicenda. Ora il Consiglio di Stato dovrà infatti pronunciarsi con una sentenza di merito che sarà data solo dopo che il tribunale amministrativo di secondo grado avrà esaminato il faldone di carte che i ricorrenti, tra i quali anche il ClanDestino e il Wwf avevano presentato. Si tratta però dell'ennesimo colpo per i cittadini dopo che alla fine dello scorso anno, il Tar aveva deciso di dichiarare inammissibile il ricorso non riconoscendo il ClanDestino come soggetto titolato a pre-



**No ai camini** Nuova battuta d'arresto per comitati e cittadini

sentare un tale atto e non riconoscendo che i cittadini ricorrenti avessero subito un concreto pregiudizio dalla realizzazione dei camini. Soddisfazione è stata

espressa ieri dal gruppo Hera titolare dell'impianto, delusione invece quella espressa dalla presidentessa del ClanDestino Raffaella Pirini: "C'è amarezza per-

ché la salute dei cittadini è sempre tenuta in misero conto dalle istituzioni, soprattutto dopo che è stato dimostrato che i rischi per la salute ci sono e che esistono delle alternative agli inceneritori. Il fatto di bloccare un inceneritore ad una potenza come Hera avrebbe rappresentato una rottura forte con tutto quello che è stato fino ad ora, visto che in molte parti d'Italia le sentenze sono state quasi tutte a favore delle multiutility, ora però aspettiamo la sentenza di merito". Centoquattordici sono i cittadini ricorrenti e il ricorso si era basato soprattutto sul verbale della conferenza di servizi che nel 2004 aveva visto i rappresentanti del Comune e dell'Ausl opporsi al raddoppio di potenzialità degli impianti da 60 a 120 mila tonnellate l'anno. Quel no dell'Ausl era stato poi superato con una delibera politica della giunta provinciale che dava il via libera ai camini e con una modifica tecnica all'impianto.